



Ministero della Salute

DIPARTIMENTO DELLA SALUTE UMANA, DELLA SALUTE
ANIMALE E DELL'ECOSISTEMA (ONE HEALTH), E DEI RAPPORTI
INTERNAZIONALI
DIREZIONE GENERALE DELLA SALUTE ANIMALE
Ufficio 3 ex DGSAF

*Sanità animale e gestione operativa del Centro nazionale di lotta ed
emergenza contro le malattie animali e unità centrale di crisi*

Registro – Classif: P-I.1.a.e/2024/19

- Assessorati sanità Servizi veterinari
Regioni e P.A.

- II.ZZ.SS.

e, per conoscenza:

- Rep. di San Marino – UOS San. Vet. e I.A.
servizio.veterinario@iss.sm; antonio.putti@iss.sm;

- CESME c/o IZSAM

- Comando Carabinieri per la Tutela della Salute

- Associazioni di categoria
bovini, bufalini, ovini e caprini

- Organizzazioni dei veterinari

- Uff. 8 DGSAF

-Uff. 3 ex-SEGGEN

Oggetto: Febbre catarrale degli ovini (Bluetongue) – Focolai da BTV3 e BTV8 – Regolamentazione movimentazioni - Profilassi indiretta.

Alla luce delle recenti conferme di circolazione di BTV3 in Sardegna e di BTV8 in Sardegna, Piemonte, Liguria, Lombardia, Emilia Romagna e Calabria, in alcuni casi correlate a focolai clinici anche gravi, e tenuto conto che il sierotipo BTV8 non era stato rilevato in Italia peninsulare fino a poche settimane fa, facendo riferimento alle indicazioni operative di cui alla circolare DGSAF prot. n. 17050 del 28/05/2024 e alle comunicazioni successive in merito, sentito il Centro di referenza nazionale presso l'IZS Abruzzo e Molise di Teramo, si ritiene necessario richiamare l'attenzione di codeste Regioni su quanto segue.

Poiché è fondamentale identificare l'area di circolazione virale nelle Province interessate per la prima volta dalla circolazione di un sierotipo, si raccomanda l'esecuzione di indagini cliniche su un campione di allevamenti ovini presenti nel raggio di 20 km dal caso confermato, calcolato sulla base di un valore di prevalenza atteso del 2% e un livello di confidenza del 95% (vedi tabella 1). Se ritenuto necessario, un piano di monitoraggio aggiuntivo potrà essere posto in atto, sentita la scrivente Direzione e il Centro di referenza nazionale presso l'IZS Abruzzo e Molise di Teramo.

Una volta identificata l'area di circolazione virale, si raccomanda di regolare le movimentazioni di ovicaprini e bovini attraverso il blocco condizionato dei DDA (documento di accompagnamento - ex mod. 4) da disporre sull'applicativo della BDN in Vetinfo per i comuni ricadenti nell'area interessata.

Per quanto concerne le misure di mitigazione del rischio correlato alle movimentazioni, si raccomanda di subordinare le movimentazioni da vita dagli allevamenti ovicaprini e bovini situati entro un raggio di 20 km dai focolai, ovvero dalle positività, all'esito favorevole del test PCR sui capi oggetto di movimentazione, che dovranno essere trattati con insetto repellente da almeno 7 giorni e sino al giorno della partenza.

Nel caso di partite costituite da un gran numero di animali è possibile esaminare un campione degli stessi, in grado di evidenziare un livello del 5% di prevalenza d'infezione nella partita, con 95% di confidenza (vedi Tabella 2). In caso di test su ciascun animale la movimentazione è consentita ai soli capi con esito negativo alla PCR, diversamente in caso di test a campione, in presenza di esito positivo la movimentazione è vietata a tutta la partita.

Inoltre, è fortemente raccomandato l'obbligo di una visita clinica prima della partenza, da effettuarsi anche per le movimentazioni dagli allevamenti ricadenti nel territorio della provincia interessata dal focolaio o dalla positività.

Si informa inoltre che per quanto riguarda sia il sierotipo 3 che il sierotipo 8 del virus della BT, sono disponibili sul mercato vaccini inattivati. Pertanto, sulla base dell'evoluzione della situazione epidemiologica, nonché di valutazioni di ordine zoo-economico, è consigliabile contattare le aziende produttrici per verificare le scorte disponibili e considerare la possibilità di elaborare un piano di vaccinazione con il supporto dell'OEVR tenuto anche conto che la vaccinazione rappresenta una importante misura di mitigazione del rischio anche ai fini della movimentazione degli animali.

Si ricorda che il vaccino per espletare la sua efficacia dal punto di vista dello sviluppo dell'immunoprotezione impiega un tempo di circa 40 gg, tempo di cui bisogna tener conto nel programmare le attività a breve termine. Per quanto riguarda il medio termine, e quindi in riferimento alla prossima stagione vettoriale, tenuto conto che le condizioni verificatesi quest'anno si presenteranno molto probabilmente nei prossimi anni, si raccomanda fortemente di voler valutare il ricorso alla vaccinazione, e quindi quantificare il fabbisogno di vaccino e prenotare le scorte in vista della prossima stagione vettoriale.

In merito si invita la regione Sardegna a valutare, anche a seguito di un'opportuna rendicontazione della campagna di vaccinazione effettuata sul proprio territorio, la possibilità di prestare quota parte delle proprie giacenze di vaccino per BTV8 alle regioni che eventualmente ne facessero richiesta, valutando anche la possibilità di restituzione, ciò al fine di evitare sprechi ed ottimizzare i tempi di esecuzione delle vaccinazioni.

Da ultimo, si chiede di voler informare via mail questo Ministero e il Centro di referenza Nazionale, con cadenza quindicinale in merito alle attività di sorveglianza condotte e alle misure di controllo adottate.

Nel ringraziare per l'attenzione si rimane a disposizione per ogni chiarimento.

Il Direttore Generale DGSA
Giovanni Filippini*

Tabella 1. Numero di allevamenti ovini in cui svolgere indagini cliniche al fine di rilevare possibili sintomi della malattia con una prevalenza di allevamenti infetti del 2%, intervallo di confidenza 95%, in base al numero di allevamenti presenti nel raggio di 20 km dal focolaio.

Numero di allevamenti presenti nel raggio di 20 km	Numero di allevamenti in cui svolgere indagini cliniche
Fino a 40	tutti
50	48
60	56
70	62
80	68
90	73
100	78
200	105
300	117
400	124
500	129
700	134
1000	138

Tabella 2. Numero di capi da testare della partita di animali da spostare da allevamenti posti nel raggio di 20 km dai focolai.

Numero animali partita	Numero animali da esaminare
Fino a 20	Tutti
20 - 50	25
50 - 90	35
90 - 150	45
>150	59